

Commedia dell'arte da applausi



La commedia dell'arte conquista il pubblico del Duomo. Da Arlecchino a Colombina, da Capita Spaventa alla marchesa di Trippafatta. La prima commedia della rassegna **“Incontriamoci a teatro”**, **organizzata dalla Fita** in collaborazione con la parrocchia del Duomo è stata una vera sarabanda di gag, battute e maschere della commedia dell'arte.

“Le mirabolanti fortune di Arlecchino”, **commedia rappresentata dalla compagnia La Trappola di Vicenza**, ha inaugurato sabato sera, e poi in replica pomeridiana ieri, il ciclo di cinque doppi appuntamenti col teatro amatoriale. Ma la commedia della Trappola non può essere definita una semplice operazione di maschere italiane.

Nella rappresentazione infatti c'è anche studio e ricerca, una rivisitazione personale e divertente degli stilemi della commedia dell'arte, con un abile dentro e fuori la scena che ruota attorno ad una, a tratti esilarante, carrellata di personaggi tipici, da Arlecchino a Colombina, dal dottore, a Capitan Spaventa.

Lo spettacolo diventa vita vera dove affiorano i diversi caratteri, tra generosità e invidie, screzi, amori ed amozazzi, fame, paure e speranze delle due famiglie riunitesi in cerca di fortuna. Una “commedia nella commedia” per fare un viaggio nel tempo e rivivere la tradizione giullaresca nell'anno del Signore 1697.

Una regia mai ferma, e con interessanti trovate, **sottolinea in pieno la bravura di tutti gli attori, abili a caratterizzare ogni personaggio sia dal punto di vista della voce che del linguaggio del corpo.** Arlecchino ad esempio non è mai “fuori posa”, divertente nel suo gergo veneziano e nei suoi tipici tic e movimenti da Zanni. A tratti il filo della storia, specie nel secondo atto, quasi si disarticola in un'infinita sequenza di gag, battute in rima e strafalcioni, giravolte e manierismi, con qualche “flash di storia teatrale”, ma sempre in linea con la storia del dentro e fuori la commedia, sempre nel rispetto dello stile commedia dell'arte. Una “trappola” teatrale davvero divertente e seducente.

La serata inaugurale della rassegna teatrale è stata aperta dagli interventi dell'assessore alla cultura Alessandra Sguotti e dal presidente regionale della Fita Mauro Dalla Villa. I doppi appuntamenti proseguiranno nei prossimi tre week end.

TEATRO. Questa sera nella palestra "Chemello" di Villaganzerla

Nella commedia dell'arte con la mirabolante Trappola

L'apprezzata compagnia di Pino Fucito propone la sua più recente produzione con un avventuroso Arlecchino

Alessandra Agosti
CASTEGNERO

Un tuffo nella commedia dell'arte oggi alle 21 nella palestra "G. Chemello" di Villaganzerla (ingresso libero), per iniziativa del Comune di Castegnero. L'appuntamento è con la compagnia La Trappola di Vicenza, tra le formazioni più amate e conosciute del migliore teatro amatoriale veneto, per l'occasione di scena con la sua più recente produzione: la commedia "Le mirabolanti fortu-



"Le mirabolanti fortune di Arlecchino" questa sera con La Trappola

ne di Arlecchino (e peripezie dei comici dell'arte)", con la regia di Pino Fucito, autore anche del copione, ispirato a testi d'epoca.

Lo spettacolo, arricchito da belle scenografie e accurati costumi, narra le vicende di due compagnie di comici dell'arte, quelle dei Cera e dei Marcini. Il periodo che stanno attraversando è difficile, dopo la storica cacciata dei comici italiani da Parigi nel 1697, ma sul palcoscenico si cerca di non far trasparire ciò che in realtà avviene dietro le quinte, dove la vita degli attori non è diversa da quella di chiunque altro...

Nel colorato e coinvolgente allestimento, tutto giocato tra palco e retropalco, Federico Boaria, Marco Francini, Pino Fucito, Maurizio Cerato, Stefano Farina, Silvia Ronco, Lidia Munaro, Ilaria Rigoni, Maddalena Galvan, Matteo Perbelli, Stefano Parise e Patrizia Lovato. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA
Venerdì 20 Dicembre 2019

50 Spettacoli

ESTATE TEATRALE Stasera in piazza a Noventa commedia dell'arte

Le mirabolanti fortune di Arlecchino in Trappola

NOVENTA

●● L' Estate teatrale di Comune e Amici del teatro prosegue oggi in piazza IV novembre a Noventa all'insegna della commedia dell'arte con "Le mirabolanti fortune di Arlecchino (peripezie dei comici dell'arte)" per la regia di Pino Fucito, con la Compagnia La Trappola di Vicenza.

Inspirato a testi d'epoca lo spettacolo, arricchito da bel-



Una scena della commedia dell'arte portata sul palco da La Trappola

le scenografie e accurati costumi, narra le vicende di due compagnie di comici dell'arte, quelle dei Cera e dei Marcini, che alle prese con un periodo difficile dopo la storica cacciata dei comici italiani da Parigi nel 1697 si riuniscono in cerca di fortuna. Sul palcoscenico con un alternarsi di frizzi e i lazzi di Arlecchino, Colombina, Capitano Spaventa, la Marchesa di Trippafatta, Tartagliello e tanti altri personaggi comici irriverenti e sbruffoni si cerca di non far trasparire quello che avviene dietro le quinte, dove la vita degli attori non è diversa da quella di chiunque altro. Inizio alle 21.15, ingresso 6 euro, prenotazione con una mail ad amici.del.teatro.prenotazioni@gmail.com ● **F.B.**